

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XII**
N. 389

RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

APPROVATA NELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 15 APRILE 1999

Risoluzione

sulla relazione della Commissione che aggiorna il parere della Commissione sulla domanda di adesione di Malta all'Unione europea

Annunziata il 12 maggio 1999

IL PARLAMENTO EUROPEO,

vista la relazione della Commissione [COM(1999)0069 - C4-0163/99],

vista la decisione del governo di Malta di rinnovare la propria domanda di adesione all'Unione europea,

vista la sua risoluzione del 12 luglio 1995 sulla richiesta di adesione di Malta all'Unione europea (1),

vista la sua risoluzione del 4 dicembre 1997 sulla comunicazione della Commis-

sione « Agenda 2000 – Per un'Unione più forte e più ampia » [COM(97)2000 - C4-0371/97] (2),

vista la sua risoluzione su Malta dell'8 ottobre 1998 (3),

viste le conclusioni dei Consigli europei di Lussemburgo (12 e 13 dicembre 1997), Cardiff (15 e 16 giugno 1998) e Vienna (12 e 13 dicembre 1998),

vista la relazione della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa (A4-0165/99),

(1) G.U. C 249 del 25 settembre 1995, pag. 76.

(2) G.U. C 388 del 22 dicembre 1997, pag. 17.

(3) G.U. C 328 del 26 ottobre 1998, pag. 181.

A. sottolineando l'importanza della posizione geostrategica dell'isola, situata tra l'Europa e l'Africa, e il ruolo attivo svolto da Malta a livello della cooperazione nell'area mediterranea e del processo di Barcellona,

B. considerando che nella sopraccitata risoluzione del 12 luglio 1995 si invitava il Consiglio e gli Stati membri ad assumere un impegno risoluto e senza riserve per consentire a Malta di accedere senza ritardi all'Unione europea,

C. considerando che nella sopraccitata risoluzione del 4 dicembre 1997 si chiedeva al Consiglio europeo di avviare il processo di ampliamento con tutti i paesi candidati che soddisfano i criteri di un ordine democratico stabile e di rispetto dei diritti dell'uomo,

D. considerando che ha già accolto la richiesta di adesione di Malta sulla base del fatto che tale paese dispone dei meccanismi democratici necessari a garantire lo Stato di diritto, il rispetto delle libertà fondamentali e la protezione dei diritti dell'uomo,

E. considerando che deve essere ribadito chiaramente alle autorità maltesi che lo sblocco della domanda di adesione deve tener pienamente conto dell'opinione pubblica maltese;

F. considerando i buoni risultati conseguiti da Malta sotto il profilo del rispetto dei criteri economici stabiliti a Copenaghen in vista dell'adesione, e segnatamente quelli relativi ad un'economia di mercato stabile,

1. ribadisce il proprio punto di vista in base al quale Malta è parte integrante della comunità nazionale e culturale europea ed è persuaso del fatto che la sua adesione rafforzerà la dimensione politica e di sicurezza dell'Unione;

2. ritiene che, a livello politico, non esistano problemi di rilievo visti il carat-

tere effettivamente democratico delle istituzioni di Malta e l'assenza di problemi nel settore dei diritti dell'uomo;

3. è del parere che Malta presenti un'economia di mercato pienamente operativa, sebbene sia ancora necessario adoperarsi per migliorare la capacità del paese di far fronte alle pressioni della concorrenza e alle forze di mercato in seno all'Unione europea;

4. osserva che è necessario compiere ulteriori progressi nel settore della giustizia e degli affari interni, segnatamente per quanto concerne la politica di asilo, la prevenzione dell'immigrazione clandestina e la lotta contro la criminalità organizzata e il traffico degli stupefacenti;

5. ricorda che Malta ha dimostrato di essere disposta a perseguire i principali obiettivi della PESC e che già in passato ha più volte sostenuto le posizioni dell'Unione europea in tale settore, segnatamente grazie allo sviluppo del dialogo politico;

6. accoglie favorevolmente la raccomandazione della Commissione di dare avvio quanto prima allo *screening* della legislazione di Malta, onde poter aprire i negoziati al più presto possibile e in ogni caso prima della fine di quest'anno;

7. sollecita il Consiglio e gli Stati membri a seguire tale raccomandazione, di modo che Malta possa essere inclusa tra i paesi con cui i negoziati di adesione sono già in corso;

8. esorta vivamente il Consiglio e la Commissione ad invitare il governo maltese a partecipare alla Conferenza europea;

9. riconosce che la decisione di congelare per due anni la domanda di adesione ha rallentato la preparazione di Malta per quanto concerne l'integrazione dell'*acquis* comunitario, ragion per cui è ora necessario adoperarsi in modo particolare per colmare le lacune in tale settore;

10. chiede che a Malta siano concessi gli aiuti di preadesione alle stesse condizioni degli altri candidati;

11. chiede alle autorità maltesi di predisporre, il più presto possibile, un piano nazionale che definisca tutte le misure legislative ed amministrative necessarie per l'adesione all'Unione europea;

12. ritiene che una campagna pubblica di informazione esauriente ed equilibrata concernente l'adesione possa migliorare l'atteggiamento della popolazione maltese nei confronti dell'Unione europea e dei suoi obiettivi;

13. ritiene inoltre che questa campagna debba mirare a promuovere il dibattito e la diffusione di informazioni complete ed obiettive sull'Unione europea fra i cittadini di Malta e valuta molto positivamente l'im-

pegno assunto dal governo maltese di indire un *referendum* una volta conclusi i negoziati;

14. chiede che sia consentito ai rappresentanti dei parlamenti dei paesi candidati di prendere parte, oltre agli scambi esistenti di informazioni ed idee in seno alle commissioni parlamentari miste, alle riunioni delle commissioni del Parlamento europeo in qualità di osservatori quando sono esaminate questioni riguardanti l'adesione;

15. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione e al Consiglio, nonché al Consiglio europeo, ai parlamenti degli Stati membri e al governo e al parlamento di Malta.

JEAN-PIERRE COT
Vicepresidente